



2014
Presidenza Italiana del Consiglio
dell'Unione Europea

PRESIDENZA ITALIANA DELL'UE

Sei mesi dalla parte dell'Ambiente



I NOSTRI RISULTATI

La Presidenza italiana ha concluso:

- 6 dossier legislativi**
- 3 dossier non legislativi**



OGM

Libertà di scelta ai singoli Stati sulla coltivazione di organismi geneticamente modificati sul proprio territorio. Difendiamo e valorizziamo la qualità unica dell'agroalimentare.





PLASTIC BAGS

**Raggiunto accordo con nuove misure per una riduzione consistente dei sacchetti di plastica monouso (-50% entro il 2017 e -80% entro il 2019).
Meno rifiuti verso un'economia circolare.**





EMISSIONI NAVI

Primo accordo su monitoraggio, relazione e verifica delle emissioni di CO₂ per navi superiori a 5.000 tonnellate di stazza lorda. A tutela dell'ambiente e dei nostri mari.





MEDI IMPIANTI DI COMBUSTIONE

Approccio generale su una nuova direttiva che limita le emissioni prodotte da impianti con potenza da 1 a 50 megawatt. Meno gas inquinanti per un'aria più pulita.





QUALITA' DEI CARBURANTI

Decisione Ue per nuovi metodi di calcolo e obblighi di comunicazione. Più controlli a difesa dell'ambiente e dell'aria che respiriamo.





CLIMA: UE IN PRIMA LINEA

- **Accordo al Consiglio europeo di ottobre su target 2030: emissioni -40%, almeno +27% di efficienza energetica, almeno 27% di energie rinnovabili.**
- **Accordo europeo di ratifica del *“secondo periodo di impegno di Kyoto”***
- **Cop20 di Lima a dicembre: posizione coesa e ambiziosa dell'Ue determinante per tracciare strada verso Parigi 2015, il nostro appuntamento con la storia per salvare il Pianeta.**





UN' EUROPA PIU' GREEN

I ministri dell'Ambiente chiedono:

- Un riferimento all'uso efficiente delle risorse nella strategia Europa 2020.**
- Una nuova governance per scelte economiche sostenibili.**
- Che l'agenda post 2015 sia costruita sullo sviluppo sostenibile.**

Perché ambiente vuol dire sviluppo e nuova occupazione: una speranza per un futuro di crescita dell'Europa.





TRE DOCUMENTI PER L'AMBIENTE

- **La Carta di Roma sul Capitale Naturale e Culturale: per la difesa della biodiversità e la sua valorizzazione come elemento di sviluppo.**
- **La Carta di Bologna: 11 punti per la lotta agli sprechi alimentari. Una vera questione economica, sociale e morale nel nostro continente.**
- **La Carta di Livorno: per una strategia del Mare che coniughi tutela delle acque e crescita.**





2014
Presidenza Italiana del Consiglio
dell'Unione Europea



"In questo Semestre abbiamo voluto trasmettere la nostra visione di Europa, che vede l'ambiente come chiave di crescita, nuova occupazione e benessere per i cittadini".

Gian Luca Galletti
Ministro dell' Ambiente